

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a Euro 12.001 mila come evidenziato nella seguente tabella.

INVESTIMENTI

Euro mila	2011	2012	Variazioni
Fonti rinnovabili e Stoccaggio gas	2.146	3.713	1.567
Immobili e impianti di pertinenza	9.384	1.853	(7.531)
Infrastruttura informatica	4.008	5.410	1.402
Altre applicazioni aziendali	826	1.025	199
Totale	16.364	12.001	(4.363)

Fonti rinnovabili e Stoccaggio gas

Gli investimenti realizzati nel 2012 relativi alle applicazioni di *core business* hanno riguardato principalmente:

- la manutenzione evolutiva dei sistemi per la gestione amministrativa, tecnica e commerciale del fotovoltaico ai sensi di quanto disposto dal D.M. 5 luglio 2012;
- la manutenzione evolutiva dei sistemi di gestione dei Certificati Verdi, di gestione del riconoscimento degli impianti di produzione in cogenerazione e di gestione dei certificati internazionali;
- la manutenzione evolutiva dei sistemi per la gestione amministrativa, tecnica e commerciale degli incentivi per la produzione di energia elettrica da impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili diverse dal fotovoltaico, ai sensi di quanto disposto dal D.M. 6 luglio 2012;
- lo sviluppo e l'adeguamento degli applicativi per il miglioramento della prevedibilità delle immissioni dell'energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili;
- la manutenzione evolutiva dei sistemi per la gestione amministrativa e commerciale dello Scambio sul Posto e del regime di Ritiro Dedicato;
- l'evoluzione dei sistemi applicativi per la gestione dello Stoccaggio Virtuale del gas.

Immobili e impianti di pertinenza

La principale voce di investimento riguarda gli interventi di ristrutturazione, adeguamento informatico e messa in opera di nuovi spazi dell'immobile in locazione sito in viale Maresciallo Pilsudski n. 124. Ulteriori investimenti hanno riguardato l'immobile, di proprietà del GSE, sito in via Guidubaldo del Monte n. 45, volti al consolidamento degli impianti tecnologici, alla realizzazione di opere murarie per il completamento e il perfezionamento degli spazi e all'acquisto di mobili e arredi.

Infine, sono stati eseguiti degli interventi ai nuovi locali acquisiti al sesto piano dell'immobile in locazione sito in viale Tiziano n. 25 oltre a interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile, di proprietà del GSE, sito in viale Maresciallo Pilsudski n. 92.

Infrastruttura informatica

Gli investimenti relativi all'infrastruttura informatica del GSE hanno riguardato principalmente:

- il potenziamento dell'infrastruttura *hardware* e *software* necessaria alla gestione delle nuove attività aziendali;
- l'acquisto delle dotazioni *hardware* per la nuova *server farm*;
- il consolidamento del piano per la *Business Continuity Management* ovvero per il ripristino dei servizi informatici in casi di emergenza;
- gli adeguamenti delle licenze e dei prodotti *software* di interesse generale;
- il potenziamento dell'infrastruttura LAN aziendale per il collegamento di rete tra le sedi del GSE;
- l'implementazione del sistema di *Business Service Monitoring* e il potenziamento dei sistemi di difesa e sicurezza informatica.

Altre applicazioni aziendali

Gli investimenti relativi ad altre applicazioni gestionali hanno riguardato prevalentemente lo sviluppo dei siti *internet* e *intranet* della società, l'implementazione di alcune migliorie al sistema amministrativo contabile e lo sviluppo del nuovo applicativo Smart CDC volto ad aumentare il grado di efficienza delle attività connesse al ciclo di pianificazione e di *budget*.

Rapporti con le controllate

Il GSE, oltre ai rapporti di natura commerciale relativi alla gestione delle partite energetiche, fornisce alle società controllate prestazioni di servizi di varie tipologie regolate da specifici contratti. In particolare, vengono prestate attività di assistenza e consulenza, servizi informatici, utilizzazione di spazi immobiliari attrezzati, locazione e servizi di edificio.

Inoltre, devono essere rilevati costi relativi alla presenza di personale dipendente distaccato dalle società del Gruppo.

Rapporti relativi alle partite energetiche con AU

Nell'esercizio 2012 non sono presenti partite energetiche di ricavo o costo nei confronti della controllata AU.

Rapporti relativi alle partite energetiche col GME

Nel 2012 il GSE ha venduto al GME l'energia CIP6, quella del Ritiro Dedicato, della Tariffa Omnicomprensiva e dello Scambio sul Posto; ha inoltre effettuato acquisti sul MGP in relazione alle esigenze di forniture maturate nell'anno per la convenzione con RFI. Il GSE, quale operatore del Mercato Elettrico, è tenuto al pagamento dei corrispettivi per ogni MWh negoziato sul medesimo mercato.

Rapporti relativi alle partite energetiche con RSE

Nell'esercizio 2012 non sono presenti partite energetiche di ricavo o costo nei confronti della controllata RSE.

Le risultanze patrimoniali dei valori relativi alle società controllate sono dettagliate nella Nota Integrativa, mentre di seguito si evidenziano gli importi consuntivati nel corso dell'esercizio relativi alle voci dei ricavi e dei costi connesse con la negoziazione delle partite energetiche, oltre a quelle relative ai contratti di prestazione dei servizi.

RICAVI

Euro mila	2011	2012	Variazioni
Acquirente Unico S.p.A.			
Ricavi per prestazioni e servizi vari	3.423	4.935	1.512
Totale	3.423	4.935	1.512
Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.			
Ricavi per vendita energia su MGP e MI	2.915.356	3.861.338	945.982
Ricavi per prestazioni e servizi vari	2.887	3.262	375
Totale	2.918.243	3.864.600	946.357
Ricerca sul Sistema Energetico S.p.A.			
Ricavi per prestazioni e servizi vari	232	639	407
Totale	232	639	407

COSTI

Euro mila	2011	2012	Variazioni
Acquirente Unico S.p.A.			
Costi per personale distaccato e servizi vari	29	90	61
Totale	29	90	61
Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.			
Costi per acquisto energia su MGP e MI	400.557	416.330	15.773
Corrispettivi per ogni MWh negoziato su mercato	1.452	1.811	359
Costi per personale distaccato e servizi vari	144	182	38
Totale	402.153	418.323	16.170
Ricerca sul Sistema Energetico S.p.A.			
Costi per consulenze tecniche	1.448	1.717	269
Totale	1.448	1.717	269

PAGINA BIANCA

SCHEMI DI BILANCIO D'ESERCIZIO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Euro	Parziali 31 dicembre 2011	Totali	Parziali 31 dicembre 2012	Totali	Variazioni
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		-		-	-
B) Immobilizzazioni					
I. Immateriali					
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	4.764.986		8.161.952		3.396.966
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.892		12.134		(758)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	22.039		135.303		113.264
7) Altre	3.852.333		4.032.452		180.119
		8.652.250		12.341.841	3.689.591
II. Materiali					
1) Terreni e fabbricati	52.169.136		50.756.793		(1.412.343)
2) Impianti e macchinari	8.726.528		8.480.534		(245.994)
3) Attrezzature industriali e commerciali	132.486		130.250		(2.236)
4) Altri beni	9.297.354		10.100.975		803.621
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	26.780		-		(26.780)
		70.352.284		69.468.552	(883.732)
III. Finanziarie					
1) Partecipazioni in:					
a) imprese controllate	16.488.310		16.488.310		-
	<i>Esigibili entro 12 mesi (Euro mila)</i>		<i>Esigibili entro 12 mesi (Euro mila)</i>		
2) Crediti:					
d) verso altri	-	1.040.737	1.358.888	210	318.151
		17.529.047	17.847.198		318.151
Totale Immobilizzazioni		96.533.581		99.657.591	3.124.010
C) Attivo circolante					
I. Rimanenze		-		-	-
	<i>Esigibili oltre 12 mesi (Euro mila)</i>		<i>Esigibili oltre 12 mesi (Euro mila)</i>		
II. Crediti					
1) Verso clienti	1.116.132.440		1.276.370.871		160.238.431
2) Verso imprese controllate	530.274.506		583.239.496		52.964.990
4 bis) Crediti tributari	10.000	15.557.949	16.664.371	10.903	1.106.422
5) Verso altri		821.965	619.344		(202.621)
6) Verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	1.935.336.497		1.584.577.356		(350.759.141)
		3.598.123.357	3.461.471.438		(136.651.919)
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		-	-
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali	8.268.767		94.565.295		86.296.528
3) Denaro e valori in cassa	12.804		23.886		11.082
		8.281.571	94.589.181		86.307.610
Totale Attivo Circolante		3.606.404.928		3.556.060.619	(50.344.309)
D) Ratei e Risconti					
Ratei attivi	-		-		
Risconti attivi	467.272		650.444		183.172
Totale Ratei e Risconti		467.272		650.444	183.172
Totale Attivo		3.703.405.781		3.656.368.654	(47.037.127)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Euro	Parziali 31 dicembre 2011	Totali	Parziali 31 dicembre 2012	Totali	Variazioni
A) Patrimonio Netto					
I. Capitale		26.000.000		26.000.000	-
IV. Riserva legale		5.200.000		5.200.000	-
VII. Altre riserve					
Riserva da conferimento		291.393		291.393	-
Riserva disponibile		83.772.086		90.732.494	6.960.408
Riserva da arrotondamento		-		-	-
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo		-		-	-
IX. Utile del periodo		18.960.408		19.229.614	269.206
Totale Patrimonio Netto		134.223.887		141.453.501	7.229.614
B) Fondi per rischi e oneri					
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	643.435		527.000		(116.435)
2) Per imposte, anche differite	806.932		435.281		(371.651)
3) Altri	32.627.227		27.689.351		(4.937.876)
Totale Fondi per rischi e oneri		34.077.594		28.651.632	(5.425.962)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		3.895.510		3.817.328	(78.182)
	<i>Esigibili oltre 12 mesi (Euro mila)</i>			<i>Esigibili oltre 12 mesi (Euro mila)</i>	
D) Debiti					
4) Debiti verso banche					
Per finanziamenti a medio/lungo termine	20.533	20.533.333	19.067	19.066.667	(1.466.666)
Per finanziamenti a breve termine		166.996.011		283.870.213	116.874.202
7) Debiti verso fornitori		3.170.281.521		2.956.020.465	(214.261.056)
9) Debiti verso imprese controllate		80.257.266		61.763.277	(18.493.989)
12) Debiti tributari		36.901.495		35.876.770	(1.024.725)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.396.484		1.622.131	225.647
14) Altri debiti		7.336.914		86.363.106	79.026.192
Totale Debiti		3.483.703.024		3.444.582.629	(39.120.395)
E) Ratei e Risconti					
Ratei passivi		13.802		14.405	603
Risconti passivi		47.491.964		37.849.159	(9.642.805)
Totale Ratei e Risconti		47.505.766		37.863.564	(9.642.202)
Totale Passivo		3.569.181.894		3.514.915.153	(54.266.741)
Totale Patrimonio Netto e Passivo		3.703.405.781		3.656.368.654	(47.037.127)
Conti d'ordine					
Garanzie ricevute		301.112.771		377.863.519	76.750.748
Garanzie prestate		469.043		469.043	-
Azioni di proprietà in deposito presso terzi		8.988.000		1.100.000	(7.888.000)
Impegni		107.014.219.834		132.812.292.513	25.798.072.679
Totale Conti d'ordine		107.324.789.648		133.191.725.075	25.866.935.427

CONTO ECONOMICO

Euro	Parziali Esercizio 2011	Totali	Parziali Esercizio 2012	Totali	Variazioni
A) Valore della produzione					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.295.638.721		14.483.190.814		3.187.552.093
5) Altri ricavi e proventi	222.818.816		301.798.328		78.979.512
Totale Valore della produzione		11.518.457.537		14.784.989.142	3.266.531.605
B) Costi della produzione					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.232.538.244		7.931.633.049		699.094.805
7) Per servizi	30.968.762		63.043.665		32.074.903
8) Per godimento di beni di terzi	54.504.845		2.069.374		(52.435.471)
9) Per il personale					
a) Salari e stipendi	20.887.276		24.865.029		3.977.753
b) Oneri sociali	5.839.918		6.934.717		1.094.799
c) Trattamento di fine rapporto	1.467.077		1.694.755		227.678
d) Trattamento di quiescenza e simili	92.970		(13.159)		(106.129)
e) Altri costi	609.278		817.239		207.961
		28.896.519		34.298.581	5.402.062
10) Ammortamenti e svalutazioni					
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.377.610		4.154.789		777.179
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.997.342		4.790.462		793.120
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		248.440		248.440
		7.374.952		9.193.691	1.818.739
12) Accantonamenti per rischi	-		-		-
14) Oneri diversi di gestione	4.160.708.156		6.739.402.208		2.578.694.052
Totale Costi della produzione		11.514.991.478		14.779.640.568	3.264.649.090
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A-B)		3.466.059		5.348.574	1.882.515
C) Proventi e Oneri Finanziari					
15) Proventi da partecipazioni:					
d) Proventi diversi dai precedenti: da imprese controllate	13.104.094		12.287.764		(816.330)
		13.104.094		12.287.764	(816.330)
16) Altri proventi finanziari:					
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni: altri	9.564		11.331		1.767
d) Proventi diversi dai precedenti: altri	10.894.986		9.750.115		(1.144.871)
		10.904.550		9.761.446	(1.143.104)
17) Interessi e altri oneri finanziari:					
altri	5.372.817		7.004.047		1.631.230
		5.372.817		7.004.047	1.631.230
Totale Proventi e Oneri Finanziari		18.635.827		15.045.163	(3.590.664)
D) Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie					
E) Proventi e Oneri Straordinari					
20) Proventi: vari	5.958		995.736		989.778
		5.958		995.736	989.778
21) Oneri: vari	576.308		120.834		(455.474)
		576.308		120.834	(455.474)
Totale Proventi e Oneri Straordinari		(570.350)		874.902	1.445.252
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		21.531.536		21.268.639	(262.897)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(2.571.128)		(2.039.025)	532.103
23) Utile del periodo		18.960.408		19.229.614	269.206

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO

PAGINA BIANCA

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è stato redatto in ottemperanza alle norme del Codice Civile e in base ai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in relazione alla riforma del diritto societario, e dai documenti emessi dallo stesso OIC.

Ai sensi dell'articolo 2423 il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (elaborato in base allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e dalla Nota Integrativa. Come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre le informazioni della Nota Integrativa, a commento delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono espresse in migliaia di Euro.

Come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile, tutte le voci dell'attivo, del passivo e del Conto Economico al 31 dicembre 2012 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente.

Si evidenzia che, allo scopo di facilitare la lettura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono state eliminate le voci di bilancio precedute da numeri arabi il cui saldo risulta pari a zero, e, nel rispetto di quanto indicato dall'OIC 12, sono state opportunamente adattate e aggiunte le voci del bilancio relative a Crediti e Debiti verso la Cassa Conguaglio del Settore Elettrico.

La Nota Integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge.

Per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, sono stati predisposti – a corredo della Relazione sulla gestione – lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico riclassificati in forma sintetica, nonché il Rendiconto Finanziario.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile, pertanto la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Di seguito sono illustrati i principi contabili adottati, uniformati ai principi generali richiamati dagli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile, che enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse voci di bilancio, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti.

Criteri di valutazione

Per la redazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2012 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile, omogenei rispetto al precedente esercizio, integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario e dai documenti emessi dallo stesso OIC. I principi e i criteri di valutazione più significativi sono illustrati nel seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo come precedentemente definito viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) al venir meno dei presupposti alla base delle valutazioni effettuate. L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica.

I costi per i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità futura di tre esercizi.

I marchi si riferiscono ai costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati in un arco temporale di 10 anni. La voce miglione su beni di terzi accoglie le spese sostenute su immobili non di proprietà del GSE e sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti della valutazione effettuata. Sono di seguito indicate le principali aliquote di ammortamento economico-tecniche.

ALIQUOTE ECONOMICO-TECNICHE

%	31.12.2012
Fabbricati	2,5
Attrezzature industriali e commerciali	6/10
Stazioni di lavoro	20
PC	33,33

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi, invece, natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate e altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi. Le immobilizzazioni finanziarie comprendono inoltre i crediti verso il personale per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.

I valori suddetti risultano dalla differenza tra i valori nominali dei crediti commerciali e il Fondo Svalutazione Crediti portato in diretta diminuzione della corrispondente voce dell'attivo.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale; quelli per imposte correnti sono iscritti in base alle aliquote in vigore, applicate a una realistica stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Comprendono quote di proventi e oneri comuni a più esercizi in funzione del principio della competenza economica e temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di quiescenza e obblighi simili

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del Contratto Collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Altri fondi per rischi e oneri

Gli stanziamenti di tali fondi in bilancio riflettono la migliore stima possibile – in base agli elementi a disposizione – al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore, e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni erogate agli stessi ai sensi di legge, nonché della parte destinata ai fondi pensione. A seguito dell'entrata in vigore della Legge 296/06 (Legge Finanziaria 2007), il fondo TFR viene ridotto anche delle quote trasferite al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS.

Conti d'ordine

I criteri di valutazione e il contenuto di tali conti sono conformi all'OIC 22.

Contributi in conto capitale

I contributi e i relativi crediti sono iscritti in contabilità al momento in cui esiste una delibera formale di erogazione da parte dell'ente concedente e sospesi nel Conto Economico, attraverso i risconti passivi, nell'attesa del passaggio in esercizio del cespite cui si riferiscono. Al momento del passaggio in esercizio

del cespite cui si riferiscono sono iscritti in detrazione del valore dello stesso e accreditati a Conto Economico in ragione dell'ammortamento del bene.

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e iscritti nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.

Ricavi e costi

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

I ricavi e i costi per vendita di energia elettrica sono integrati con opportune stime in base all'applicazione dei provvedimenti di legge e dell'AEEG.

Relativamente alle voci di ricavo e costo afferenti ai Certificati Verdi, si segnala che nel mese di febbraio 2013 l'Organismo Italiano di Contabilità ha regolato in modo specifico la materia con l'emissione del principio contabile OIC 7. Pertanto, nella contabilizzazione dei valori riferiti a tale fattispecie si è tenuto conto delle norme di questo principio, le quali peraltro rispecchiano le modalità di contabilizzazione adottate dal GSE negli esercizi precedenti.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui l'Assemblea degli Azionisti ne delibera la distribuzione.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore e tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In applicazione dell'OIC 25 vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo d'esercizio e l'imponibile fiscale.

Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto in bilancio nelle imposte anticipate nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

Le imposte anticipate sono iscritte fra i crediti per imposte anticipate, le imposte differite nel fondo per imposte, anche differite.

Le imposte differite non sono rilevate al fondo per imposte differite qualora esistano scarse probabilità che il debito sorga.